

COMUNICATO STAMPA

Perfezionata la cessione di un portafoglio di sofferenze mediante partecipazione all'operazione di cartolarizzazione multioriginator promossa dal consorzio Luzzatti (POP NPLs 2022)

La Banca ha finalizzato un'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di sofferenze con valore nominale lordo pari, alla data di *cut off*, a circa € 19,2 milioni.

L'operazione è stata realizzata nel contesto della cartolarizzazione *multioriginator* promossa dalla Luigi Luzzatti S.C.p.A. e relativa ad un portafoglio di sofferenze facenti capo a 19 banche, con un Gross Book Value complessivo di circa € 550 milioni e composto per il 30 per cento circa da linee di credito garantite da ipoteche di primo grado.

I crediti sono stati ceduti ad un veicolo di cartolarizzazione costituito ai sensi della L. 130/99 e denominato "Luzzatti Pop Npls 2022 S.r.l.".

Per finanziare l'acquisto, il veicolo ha complessivamente emesso, il 29 dicembre scorso, tre classi di titoli ABS:

- una tranche *senior* di € 118,25 milioni, corrispondente al 21,7% del GBV, alla quale è stato attribuito rating Baa1/BBB+ da parte delle agenzie Moodys e ARC;
- una tranche *mezzanine* di € 17,5 milioni, corrispondente al 3,2% del GBV;
- una tranche *junior*, non dotata di rating, pari a € 3 milioni, corrispondente allo 0,6% del GBV complessivo.

L'operazione è stata strutturata in modo da avere le caratteristiche idonee ad ottenere la garanzia GACS, ove la stessa dovesse essere rinnovata.

La Luzzatti ha svolto il ruolo di *global coordinator* e di *advisor generale*. A Intesa Sanpaolo SpA., Divisione IMI Corporate & Investment Banking, è stato affidato il ruolo di *arranger* e *placement agent* dei titoli emessi; Prelios ha assunto il ruolo di *master servicer* e *special servicer* principale, mentre a FIRE è stato assegnato il ruolo di *co-special servicer*. Le Banche cedenti sono state assistite dallo studio legale Orrick, Herrington & Sutcliffe, mentre lo studio legale Chiomenti ha assistito l'*arranger*. Deloitte Italia ha curato le attività di *pool audit*, mentre Ernst&Young è stata incaricata di assistere le banche cedenti nella cura degli adempimenti necessari ad attestare la sussistenza dei requisiti per la cancellazione contabile dei crediti ceduti.

Le attività di banca depositaria e di *paying agent* sono state affidate a BNP Paribas Securities Services, mentre a Securitisation Services (Banca Finint) è stato demandato il ruolo di rappresentante dei *noteholders* e di *backup master servicer*.

La BAPR, come già nelle precedenti operazioni, ha coordinato le attività di regolamento dei titoli tra le banche partecipanti all'operazione.

La cartolarizzazione rientra tra le iniziative pianificate per imprimere un'ulteriore accelerazione al processo di *derisking*, a complemento delle attività di *work-out* interne, le quali hanno di per sé contribuito, grazie anche agli interventi di razionalizzazione e di efficientamento adottati in esecuzione del piano *back-to-bank*, a conseguire, anche nel 2022 un sostanziale miglioramento della qualità del portafoglio impieghi.

Ragusa, 30/12/2022

Diffuso tramite eMarket SDIR il 30 Dicembre 2022 15:35:09

Disponibile all'URL [20221230_124256.pdf \(emarketstorage.it\)](https://emarketstorage.it/20221230_124256.pdf)